



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

I Commissione Consiliare permanente di studio e consultazione

Verbale n. 039 del 15/03/2016

L'anno duemilasedici, nel mese di Marzo, il giorno quindici, alle ore 15.30 si è riunita in sessione ordinaria la I Commissione Consiliare permanente di studio e consultazione.

Sono presenti i consiglieri:

ENTRATA

1) Imbesi	Salvatore	PRESIDENTE	15.30
2) Mirabile	Venerita Anna	VICE PRESIDENTE	
3) Amoroso	Antonietta	COMPONENTE	16.00
4) Bongiovanni	David	COMPONENTE	15.50
5) La Rosa	Giampiero	COMPONENTE	15.40
6) Pino	Gaetano	COMPONENTE	15.40
7) Pino	Paolo	COMPONENTE	15.45

Ordine del giorno:

- 1- Regolamento interno al Consiglio Comunale aggiornamento e modifiche.*
- 2- Regolamento per il funzionamento delle commissioni Consiliari permanenti di studio e consultazione-aggiornamento e modifiche.*
- 3- Valutazione del piano dei costi TARI anno 2015.*
- 4- Regolamento servizi di fognatura e depurazione-valutazione ed eventuali proposte dell'ufficio.*
- 5- Mozione sulle aree primarie e secondarie del piano di lottizzazione. Valorizzazione delle stesse anche mediante applicazione del cd "Baratto Amministrativo"*
- 6- Regolamento per il conferimento degli incarichi legali a professionisti esterni all'Ente.*
- 7- Approvazione della delibera di G.M. n. 25/2016 – Adesione del Comune di Barcellona P.G. al partenariato "GAL TIRRENICO – MARE, MONTI E BORGHI" per l'avvio di una strategia di sviluppo locale (ssl) di tipo partecipativo sostenuto dai cosiddetti "Fondi SIE interessati" denominato Sviluppo locale Leader, con la costituzione di un gal per la partecipazione al PSR 2014/2020 – Approvazione di uno schema di statuto – impegno spesa per la creazione di un fondo minimo di avvio e gestione GAL*

Verificata la validità dell'adunanza, il presidente, alle ore 15.59, dichiara aperti i lavori:

Verbalizza il sig. Santi Cortese

E' presente l'esperto del Sindaco dott. Roberto Sauerbon per rispondere a domande sul GAL giusto punto 7 all'ordine del giorno.

Il Presidente Imbesi chiede se la delibera di adesione al GAL deve essere di Giunta Comunale così come è avvenuto o doveva necessariamente essere approvata prima dal Consiglio Comunale e pertanto la Giunta doveva inviare al Consiglio Comunale una proposta di delibera e non una delibera approvata.

Il dott. Saurbon risponde che la delibera di che trattasi trova fondamento nei regolamenti comunitari, che favoriscono aggregazioni di enti pubblici e privati. Relativamente alla domanda risponde che in prima fase basterebbe solo una delibera di Giunta Comunale, poiché però gli attori della misura sono diversi, ha suggerito al Sindaco di predisporre la delibera di adesione da sottoporre alla valutazione del Consiglio Comunale. La delibera di Giunta è da considerarsi come un atto di indirizzo politico.

Il consigliere Gaetano Pino chiede quali siano i benefici del GAL per la collettività:

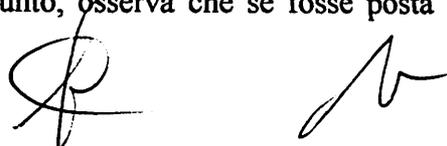
L'idea dei GAL nasce per favorire l'aggregazione dei comuni che già, peraltro, operano insieme anche in altri campi associativi (distretti sanitari etc). In caso di finanziamento da parte dell'UE, in accordo con gli obiettivi suggeriti dai PSR regionali, sono previste delle premialità di tipo economico che riguardano, in generale, il Turismo sostenibile, aiuti alle imprese, etc. I bandi che saranno emanati saranno rivolti alle imprese private, agli enti pubblici e ad entrambi i precedenti soggetti in associazione fra di loro.

I GAL vengono finanziati con risorse attinte dai PSR, nessun costo, a parte quello iniziale previsto in delibera, verrà richiesto ai soggetti che decideranno di aderire.

Dopo la costituzione dei GAL si aprirà un bando regionale, si esamineranno le istanze di manifestazione d'interesse, si faranno degli accordi di partenariato.

Il soggetto interessato che riconoscerà gli eventuali finanziamenti è l'assessorato regionale all'agricoltura.

Il consigliere Bongiovanni chiede come sia da considerarsi la delibera di giunta proposta, considerato che è pacifica la competenza del consiglio comunale sui temi che prevedono l'associazione fra comuni, come il GAL. Osserva che in questo caso, l'oggetto della proposta sembra essere una mera ratifica di un provvedimento già assunto, osserva che se fosse posta in



modo diverso la delibera si potrebbe emendare o integrare, così com'è invece, essendo un atto giuridicamente perfezionato non è emendabile.

Alle 16.39 entrano il Sindaco ed il Segretario Generale.

Il Sindaco, intervenendo nella discussione, a chiarimento di quanto osservato dal consigliere Bongiovanni dichiara che lo strumento GAL può portare molte risorse economiche, è considerato dall'amministrazione uno strumento strategico, fermo restando che i consiglieri, nell'ambito delle loro responsabilità possono assumere le decisioni che riterranno opportune.

Il Sindaco, relativamente ai rilievi mossi dal Consigliere Bongiovanni osserva che, essendo il Consiglio Comunale un organo sovrano, è libero di integrare/emendare/approvare<respingere gli atti che gli vengono proposti. La delibera di Giunta Comunale proposta è comunque solo l'inizio di un complesso iter. Comunica che la maggior parte dei comuni aderenti hanno già provveduto, con la medesima procedura adottata nel nostro comune, ad approvare le delibere di giunta e le delibere di consiglio comunale.

Il Segretario Generale osserva che la delibera relativa alla partecipazione al GAL è stata proposta dalla Giunta nella sua collegialità, naturalmente la delibera di Giunta così proposta, giusto quanto osservato dal consigliere Bongiovanni, non è emendabile, ma la delibera di proposta, sottoposta al consiglio comunale certamente sì. Essa si può modificare sia nell'oggetto che nel contenuto.

Il Segretario Generale propone ai consiglieri due soluzioni:

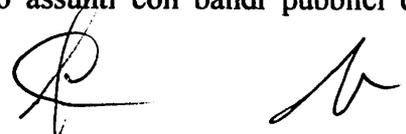
- Emendamento da presentare in consiglio comunale con riformulazione dell'oggetto.
- Eventuale ritiro della delibera.

Il sindaco dichiara che non ha problemi a ritirare la delibera di giunta, lascia i consiglieri liberi di decidere, in ogni caso entro le prossime 24 ore si impegna a risolvere il problema con una nuova delibera che contenga le osservazioni dei consiglieri.

Il consigliere Bongiovanni chiede se non sarebbe opportuno cercare di coinvolgere altri soggetti pubblici come le Eolie, Tindari ed altre località di rilievo turistico e paesaggistico.

Il sindaco risponde che ci sono stati dei contatti ma gli enti citati hanno rifiutato l'adesione.

Si chiede al dott. Sauerbon se il GAL avrà dipendenti e, eventualmente come saranno scelti. Risponde che in futuro il GAL avrà dei dipendenti, essi saranno assunti con bandi pubblici o



conferiti dai comuni in base alle caratteristiche professionali richieste (qualora presenti nelle rispettive piante organiche).

Il Presidente chiede se la deliberazione proposta sia modificabile nella parte che prevede la quota di partecipazione al GAL. Il dott. Sauerbon risponde che è possibile, ma poiché la quota è stabilita dallo statuto, esso dovrebbe essere approvato anche dagli altri comuni partecipanti. In ogni caso ogni soggetto vale comunque un voto, lo spirito dei regolamenti comunitari è questo.

In merito alla distribuzione delle risorse risponde che esse andranno assegnate in proporzione alla popolazione dei GAL. In base alle risorse assegnate esse andranno distribuite in base alle linee guida del progetto

Alle 17.35 il consigliere Paolo Pino abbandona la seduta.

A domanda della commissione risponde che avere in un GAL dei poli di attrazione, può contribuire all'assegnazione di ulteriori risorse economiche.

Alle 18.10 la seduta viene sospesa ed aggiornata al 18 Marzo p.v. Ore 12.00.

Il Segretario


Il Presidente
